



PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI



ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)

Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586
www.parcolucretili.it - info@parcolucretili.it - ente@pec.parcolucretili.it

Dott Paolo Mazzei
paolo.mazzei@dynastes.it

Al Comune di Roccagiovine (RM)
protocollo@pec.comunediroccagiovine.it

Al Comune di Percile (RM)
comune@pec.percilecomune.it

p.c. Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica,
Fondi Europei e Patrimonio Naturale
Area Protezione e Gestione della Biodiversità
dott. Fabio Bisogni
PEC: programmazioneeconomica_parchi@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Parere di Screening di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art 5 del DPR 357/97 e s.m.i. sul progetto di ricerca *“Ricerche lepidotterologiche nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili”*.

In riferimento all'istanza del dott. Paolo Mazzei, prot. 2933 del 17.07.2026, di richiesta di attivazione della Procedura di Screening di Valutazione di Incidenza relativa al progetto: *“Ricerche lepidotterologiche nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili”*, nel comune di Roccagiovine (RM) all'interno del territorio del Parco dei Monti Lucretili e interno al sito Natura 2000 ZPS codice IT6030029 “Monti Lucretili”;

Vista la Legge n. 157 11 febbraio 1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e s.m.i.;

Visto il DPR n. 357/1997 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” come modificato dal DPR n. 120/2003;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i. “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)”;

Vista la DGR n. 612/2011 “Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928”;

Vista la DGR n. 938/2022 “Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019” e la determinazione n. G11906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VIncA) con decorrenza dal 24/09/2023;

Considerato che l'attività di ricerca scientifica è inserita nell'Appendice A – Screening di incidenza delegati ai Soggetti Gestori dei siti Natura 2000, della DGR n. 938/2022;

Vista l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata mediante il modello "Format Screening di V.Inc.A." (cosiddetto "Format Valutatore") di cui all'Allegato 2 delle LLGG nazionali, che viene conservato agli atti;

Considerato che:

Così come descritto nella proposta di ricerca, il progetto ha per scopo quello di reperire le specie di lepidotteri presenti nella Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE del 21/05/1992) e in particolare quelle citate negli allegati II e IV e potenzialmente presenti nell'area del Parco.

I campionamenti verranno effettuati in notturna mediante luci artificiali per attirare e censire i lepidotteri notturni presenti in due località del Parco: la prima lungo la strada di via Core Tondo nel Comune di Roccagiovine appena prima della catena di sbarramento e la seconda lungo la sponda del lago Fraturno nel Comune di Percile.

Ancora, dalla relazione si legge:

"Si prevede di accendere durante tutto l'anno per un periodo di due anni – evitando possibilmente i dieci giorni precedenti e i quattro successivi alla luna piena -, una volta al mese in entrambe le località prescelte: se non sarà possibile per condizioni meteo avverse o altri impedimenti, si cercherà di coprire nell'anno successivo i periodi mancanti del primo anno.

L'accensione delle luci avverrà mezz'ora dopo il tramonto e si protrarrà per un tempo dell'ordine delle tre ore, da stabilire volta per volta in funzione della situazione meteo locale del giorno (temperatura, umidità, vento).

Per la prima località non ci saranno problemi logistici in quanto è accessibile a chiunque in qualsiasi momento. Per la seconda invece sarà necessario aprire, e richiudere ogni volta alla fine, il cancello sulla sterrata per i laghi, potrei occuparmene autonomamente io se fosse possibile avere una copia della chiave del lucchetto che chiude il cancello.

Per entrambe le attività, 1) ricerca mirata di specie in Direttiva Habitat e 2) osservazione nel corso delle stagioni delle falene attratte dalla luce artificiali, non richiedo alcun compenso né rimborso spese. Mi affiancheranno, quando possono, due amici e collaboratori di vecchia data, Camillo De Berardinis e Raniero Panfilì, entrambi appassionati di lepidotteri – ed entrambi, come me, soci fondatori dell'Associazione Lepidotterologica Italiana -, che in mia assenza potrebbero anche sostituirmi in qualche campionamento. Rimango comunque io il responsabile del gruppo di ricerca.

Non si prevede di catturare esemplari, se non in casi particolari di specie non determinabili a vista o tramite foto."

Considerato che l'attività di ricerca non interferisce né coinvolge alcun habitat presente nella zona in quanto l'attività si svolge in postazioni fisse su strada, che i lepidotteri catturati una volta classificati e fotografati vengono immediatamente rilasciati, a meno dei casi particolari su menzionati;

Considerato quanto riportato nella Sezione 11 del "Format Valutatore", ovvero che l'intervento non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su habitat e specie di interesse unionale la cui tutela costituisce obiettivo di conservazione del Sito Natura 2000;

Si esprime parere favorevole di Screening di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art 5 del DPR n. 357/1997, in quanto è possibile concludere che l'intervento non determinerà incidenza significativa sull'integrità del Sito.

La presente comunicazione è relativa esclusivamente alla competenza dello scrivente Ente Parco sulla Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e non esime il proponente dall'acquisire ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla osta, qualora necessari.

Il presente parere ha durata di validità di 5 anni e viene pubblicato nella sezione di valutazione di incidenza del Sito Internet regionale ai fini della trasparenza e informazione del pubblico.

*Il Direttore dell'Ente Parco
Dott. Carlo Pietrosanto*

pr